

PARROCCHIA SS. MARTIRI GERVASO E PROTASO  
CASTELLO SOPRA LECCO

# PAROLE DI **VITA**

GIORNALE DELLA COMUNITÀ - LUGLIO 2025



# FESTA DEL S. CROCIFISSO

14 SETTEMBRE 2025



Pag. 4	DOPO DOMENICA È LUNEDÌ! LA FESTA CHE IRRADIA LA FERALITÀ
5	I BAMBINI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA IN PELLEGRINAGGIO
6	PRIMA COMUNIONE 18 MAGGIO
7	CRESIMA 10 MAGGIO
8	"IL CONFLITTO IN FAMIGLIA": UN CAMMINO DI ASCOLTO, INCONTRO E SPERANZA
10	CHIERICHETTI, GIUBILEO DIOCESANO
Pag. 11	CHIERICHETTI, VESTIZIONE
12	GLI ADOLESCENTI A ROMA
13	DA ASSISI A LORETO, LA VIA LAURETANA DI CLAUDIO E MARIO
14	ORATORIO ESTIVO 2025
16	BUON ANNIVERSARIO... DON ANTONIO (40), DON VALERIO (20) E...
18	... BUON ANNIVERSARIO... DON GIANNI (45)
Pag. 19	BENEDIZIONE TARGA RICORDO
20	FIERA 34
23	TEMPO DI BILANCI
24	CONSIGLIO PASTORALE
26	RINGRAZIAMENTO
28	PIETRO E PAOLO, COLONNE BELLISSIME E IMPERFETTE
Pag. 30	UNA STAGIONE POSITIVA
32	TRASFERITA RICCA DI RISULTATI
34	ROMANO: UNA VITA AL MASSIMO!
35	ANAGRAFE PARROCCHIALE

## DOPO DOMENICA È LUNEDÌ! LA FESTA CHE IRRADIA LA FERALITÀ



Ci sono delle differenze che sono note a tutti quanti tanto che affermarle esplicitamente potrebbe apparire una banalità sconveniente. È così anche per l'affermazione *"Dopo domenica è lunedì!"*. Per giustificarmi potrei dire a mio favore che questo è il titolo di una canzone di Angelo Branduardi, famoso cantautore italiano in auge alcuni anni fa nonostante ai più oggi questo artista forse dica poco. In realtà quell'affermazione, al di là della sua iniziale ovvietà, evidenzia almeno due interessanti nonché importanti suggestioni quanto mai adatte a noi che, quando leggeremo questo articolo, avremo già celebrato in Comunità la festa della Santa Cresima e della Messa di Prima Comunione con al centro un gruppo di ragazzi che si sono accostati per la prima volta al banchetto eucaristico nutrendosi di Gesù (39) e che hanno ricevuto lo Spirito Santo (35).

Una prima suggestione è quella che mette al centro

un giorno settimanale particolare, ovvero la "domenica". Giorno per eccellenza di festa, per molti anche di riposo, giorno di relazioni più tranquille e meno stressate dai ritmi frenetici feriali. "Domenica" è giorno particolare dentro il ciclo ripetitivo settimanale proprio a motivo della sua stessa etimologia "Dies Domini" ovvero "Giorno del Signore". Al riguardo è estremamente interessante notare che, mentre i rimanenti sei giorni della settimana devono l'origine del loro nome a divinità latine e greche (e gli stessi nomi identificano i maggiori Pianeti), l'unico nome modificato è proprio stato la domenica. Un modo semplice e forte insieme per dire il valore unico e importante legato alla risurrezione di Gesù il cui annuncio, come ci ricorda il Vangelo di Marco, fu dato alle donne "il giorno dopo il sabato"(cf. 16,2).

Una seconda suggestione è poi legata al "Lunedì". Nel testo di Branduardi, il giorno di "lunedì" certamente indica il primo giorno successivo alla "domenica", ma è anche simbolo di tutti gli altri giorni. Indica cioè la "ferialità" della vita e insieme anche la necessaria "continuità" esistente tra il giorno festivo e i successivi giorni ordinari. Celebrare pertanto festosamente questi sacramenti, da una parte ci ricorda l'importanza di questo evento, ma insieme ci suggerisce di non staccarli dal resto degli altri giorni ordinari successivi.

Lo scrittore francese Marcel Gauchet scriveva infatti che uno dei grandi rischi dei cristiani è quello di essere "spiritualisti la domenica e materialisti il lunedì" cioè nella vita quotidiana e feriale. Pertanto a questi ragazzi che con sincera emozione e in clima di festa hanno ricevuto i sacramenti, ai loro genitori e ai parenti che li accompagnavano e a tutti noi, di cuore auguro che alla "domenica" segua sempre il "lunedì" perché questi sacramenti non restino un albero piantato in un deserto quanto piuttosto un seme sparso in un terreno fertile.

Buone Vacanze!

*don Antonio*



# I BAMBINI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA IN PELLEGRINAGGIO



*Giovedì 29 maggio i bambini di tutti i gruppi del catechismo dell'Iniziazione cristiana hanno vissuto un momento molto significativo: si sono recati con le loro famiglie al Santuario della Vittoria, chiesa giubilare, per vivere insieme il loro pellegrinaggio.*



# PRIMA COMUNIONE 18 MAGGIO





# CRESIMA 10 MAGGIO





## “IL CONFLITTO IN FAMIGLIA”: UN CAMMINO DI ASCOLTO, INCONTRO E SPERANZA

Tra febbraio e aprile 2025, la nostra parrocchia ha vissuto un’esperienza preziosa con il ciclo di incontri **“Il conflitto in famiglia”**, tre appuntamenti pensati per affrontare, con profondità e speranza, un tema attuale e centrale nella vita di ciascuno.

Il conflitto è stato proposto non come qualcosa da evitare, ma come luogo di incontro, dove la differenza tra me e l’altro – il tu-diverso-da-me – diventa occasione di crescita, di scoperta reciproca, di apertura al cambiamento.

Nel primo incontro, il **dott. Francesco Maria Mosca**, psicoterapeuta di coppia, ci ha guidati a riconoscere come le dinamiche conflittuali emergano proprio laddove esistono relazioni autentiche. Non è il conflitto in sé il problema, ma il modo in cui lo si vive: imparare ad ascoltare, accogliere e decifrare le emozioni che lo attraversano è il primo passo per trasformarlo.

Con **don Cristiano Mauri**, sacerdote, mediatore familiare e counselor, abbiamo fatto un passo ulteriore: siamo partiti dal progetto originario di Dio, che ha creato l’uomo e la donna diversi ma complementari, ciascuno portatore di un dono unico. È nella differenza che si apre la possibilità dell’incontro, ma è anche lì che nasce il conflitto. Abbiamo così letto alcuni conflitti familiari nella Bibbia – es Caino e Abele – e riconosciuto come in ognuno di essi sia presente la tensione tra ferita e riconciliazione, tra caduta e risalita, sempre abitata dalla presenza paziente di Dio.



Nel terzo incontro, la **dott.ssa Margherita Pozza**, psicologa e testimone dell'associazione A.L.F.A. (Associazione Lecchese Famiglie Affidatarie), ci ha coinvolti in un'esperienza attiva di gioco di ruolo. Attraverso il confronto diretto e la messa in scena di situazioni familiari, abbiamo potuto sperimentare in modo concreto quanto sia faticoso – ma possibile – mettersi nei panni dell'altro e scoprire nuove chiavi di lettura e di dialogo.

Questo piccolo cammino si è concluso con un gesto di affidamento: **il pellegrinaggio giubilare della speranza alla Madonna del Bosco**, durante il quale abbiamo ringraziato la Vergine per aver accompagnato le nostre riflessioni e le nostre famiglie.

Le abbiamo chiesto che la Grazia continui a guidarci nei nostri percorsi quotidiani, spesso segnati da incomprensioni, fragilità e silenzi, ma anche da desiderio di amore, pace e comunione. In un mondo segnato da divisioni, tensioni e conflitti che toccano anche la sfera domestica, preghiamo perché le famiglie della nostra parrocchia e di tutto il mondo possano diventare spazi di dialogo, riconciliazione e speranza.

Che la differenza non sia mai motivo di scontro, ma occasione di amore, perdono e crescita reciproca. Che il Signore benedica le nostre famiglie e, per intercessione di Maria, le custodisca sempre nel Suo abbraccio.

*Monica*

**IL CONFLITTO IN FAMIGLIA:**  
TRE APPUNTAMENTI PER RACCONTARE UN TEMA DI ATTUALITA'

**23 FEB. 2025** **DOTT. FRANCESCO MARIA MOSCA**  
PSICOTERAPEUTA DI COPPIA

**16 MAR. 2025** **DON CRISTIANO MAURI**  
PRETE, MEDIATORE FAMILIARE E COUNSELOR

**13 APR. 2025** **DOTT.SSA MARGHERITA POZZA**  
PSICOLOGA E TESTIMONIANZA ASSOCIAZIONE A.L.F.A.

WWW.PARROCCHIADICASTELLO.IT

IL CAFFÈ DELLA DOMENICA





## CHIERICHETTI, GIUBILIEO DIOCESANO



L'Arcivescovo, nel suo intervento, narra dell'immaginario ragazzino Henry, «che abitava in un grande palazzo, dove c'era una porta chiusa che dava su un locale misterioso. Una stanza che Henry pensava fosse abitata da un fantasma perché sentiva dei rumori». Una stanza di cui aver paura, insomma, «della quale Henry non aveva mai avuto coraggio di aprire la porta: una stanza dei mostri, fino al giorno in cui, con il padre, vi era entrato accorgendosi che dentro non c'era un fantasma, ma la caldaia». Una metafora «per dire a tutti noi, in questo anno del Giubileo, che se c'è una porta che non si apre per paura, si può comunque entrare in quella stanza, in quell'angolo misterioso della vita dove abitano i sensi di colpa». «Se vi lasciate condurre, potete accorgervi che lì c'è il fuoco che riscalda tutta la vita. Questo è il Giubileo: è il momento in cui la stanza, che sembra pericolosa, viene aperta e si trova ciò che riscalda. Il Giubileo ci chiede di convertirci: dentro di noi c'è lo Spirito santo, per cui anche ciò che è sbagliato viene corretto. Attraverso la confessione e il pentimento possiamo buttare via quello che non funziona e non va bene, perché lo Spirito santo trasforma in luce anche i peccati. Questo è il Giubileo: la comunione, la confessione, la preghiera per il Papa e il Credo».



# CHIERICHETTI, VESTIZIONE







# GLI ADOLESCENTI A ROMA

Il Giubileo degli Adolescenti si è svolto a Roma dal 25 al 27 aprile 2025. Migliaia di giovani sono arrivati da tutta Italia e dal mondo per vivere un'esperienza di fede e condivisione. Hanno partecipato ai momenti di preghiera, ai pellegrinaggi alle Porte Sante e a una celebrazione conclusiva in Piazza San Pietro. I ragazzi hanno così avuto modo di riflettere sulla loro crescita personale e spirituale. Il tema scelto per il 2025 è stato "Pellegrini di speranza", un invito a vivere l'adolescenza con fiducia e apertura verso il futuro.

Hanno partecipato anche tre adolescenti della nostra parrocchia che si sono uniti ai gruppi delle comunità pastorali Madonna del Rosario e GerBellOtto (Germanedo, Belledo, Caleotto).





## DA ASSISI A LORETO, LA VIA LAURETANA DI CLAUDIO E MARIO

Due regioni (Umbria e Marche), sei tappe, 140 chilometri complessivi, oltre tremila metri di dislivello in salita è il bilancio finale della VIA LAURETANA che da Assisi conduce a Loreto e che abbiamo percorso dal 5 all'11 maggio scorso.

Le due città sono dei simboli di spiritualità importanti a partire dalla città umbra di San Francesco, meta di pellegrini da tutto il mondo e il Santuario marchigiano della Madonna di Loreto, con la sua Santa Casa, dove Maria a Nazareth ricevette l'annuncio dell'angelo. La visita alla Porziuncola, la piccola cappella situata all'interno di Santa Maria degli Angeli di Assisi, seguita poi da un omaggio alla tomba del Poverello presso la splendida Basilica Inferiore hanno segnato l'inizio del nostro cammino che si è snodato nelle tappe di Spello, Colfiorito, Camerino, Tolentino e Macerata ricche di bellezze artistiche, purtroppo ancora segnate dall'evento sismico del 2016. In particolare Camerino, che è ancor oggi una vera e propria "città fantasma", con gli esercizi pubblici (negozi, bar, alberghi) ancora chiusi e con solo una piccola porzione della cittadina recuperata per gli studenti dell'Università. Ma anche il capoluogo di Macerata abbiamo avuto di verificare che ancor oggi ha il suo duomo non agibile a seguito del terremoto, con Tolentino che nel corso di questi anni ha perso ben 4000 abitanti, trasferitisi altrove, soprattutto verso la costa. Emozionante l'arrivo a Loreto, nella maestosa piazza antistante alla Basilica, con la visita alla Santa Casa e una preghiera rivolta come ringraziamento alla Madonna di Loreto nel suo straordinario mantello.

Una cammino sicuramente molto bello sotto il profilo escursionistico e naturalistico, ma che abbina anche un'intensa spiritualità.

Un'occasione per noi di arricchire il nostro piccolo palmares di percorsi a piedi che già comprende diversi cammini verso Santiago di Compostela (Frances, Aragones, Norte e Primitivo), la Francigena, la Via degli Dei e altri. Un'occasione per poter godere (anche se non sempre il meteo è stato favorevole) alcuni suggestivi scorci d'Italia e conoscere persone, molto spesso generose ed ospitali.

E che dire della particolare e indimenticabile emozione che ci ha colti a Camerino, con la notizia della fumata bianca e della elezione di Leone XIV al soglio pontificio?

*Claudio e Mario*



# ORATORIO ESTIVO 2025



«TOC TOC»...

Chi è?! Avanti!

Dopo un impegnativo corso animatori e relativi recuperi, dopo riunioni organizzative, i 54 animatori sono stati pronti per accogliere tutti i bambini e ragazzi che hanno "bussato" al cancello del nostro oratorio!



Ecco i 140 bambini e ragazzi divertirsi con i **balli** proposti dagli animatori



**La preghiera**, con le parole giornaliere a tema "Giubileo", condotta dal parroco don Antonio

I responsabili e alcuni **volontari**







**I laboratori:** lavoretti, compiti, quiz.  
Inoltre stiamo preparando la festa finale con i laboratori di ballo per i grandi e ballo per i piccoli, sketch, scenografia e calcio

**Le gite proposte:** Baita di Cavagiozzo con gli alpini di Castello., Le Cornelle, Acquaworld e il parco acquatico Le vele





BUON ANNIVERSARIO...  
DON ANTONIO (40),  
DON VALERIO (20) E...









# ... BUON ANNIVERSARIO... DON GIANNI (45)





## BENEDIZIONE TARGA RICORDO



C'era anche il sole domenica 25 maggio quando, dopo la Messa delle 10.30, si è aperto il portone della casa parrocchiale per un breve, insolito rito: la benedizione della targa posta ai piedi dell'ulivo che 25 anni fa alcuni fedeli di Castello hanno portato dalla Terra Santa. Misia, che era una di loro, davanti alla targa ha voluto ricordare, con un po' di emozione, il gesto significativo che, come pellegrini, hanno voluto compiere per ricordare il Grande Giubileo del 2000. Don Antonio ha presieduto la breve, ma partecipata cerimonia che ha permesso ai numerosi fedeli intervenuti di ammirare non solo l'ulivo, ma anche il bel giardino che sotto il sole di maggio appariva ancora più verde con le sue piante, il prato rasato e la Madonnina che dalla sua nicchia, là in fondo sul muro di cinta, pareva benedire la piccola folla e ricordarci che il Giubileo che stiamo vivendo è quello della Speranza. La speranza di cui oggi c'è tanto bisogno e noi vogliamo credere che il nostro ulivo ne sia un segno vivo per la nostra comunità e per il mondo proprio come recita la targa benedetta.

*Biba*





# Fiera di CASTELLO

## FIERA 34







Pesca...



...premi e...



... lavoro



Ottime pizze...



... e pizze - I ...



... bravi !



Anche la pioggia...



... non ci ferma



In attesa del menù...



... che arriva



C'è chi prepara cibo ...



... e chi bevande ...



chi si diverte ...



... e chi lavora



Ma quanta gente c'è?



Tra musica ...



... chiacchiere e ...



.... balli.



# TEMPO DI BILANCI

Il Consiglio per gli affari economici della parrocchia (CAEP) ha approvato il bilancio dell'anno 2024 che è riassunto nei seguenti dati (in euro):

Parrocchia	
Entrate attività Istituzionale	229.811
Entrate gestione immobiliare	40.125
Altre entrate	15.178
Totale Entrate	285.114
Spese attività istituzionale	127.983
Spese gestione immobiliare	3.225
Spese generali e amministrative	55.862
Altre uscite	11.919
Uscite Straordinarie	24.868
Totale Uscite	223.857
Avanzo	61.257
Liquidità + crediti - debiti	39.412

Scuola dell'Infanzia don G. Pozzi	
Ricavi da rette	268.870
Contributi e altri proventi	248.604
Totale ricavi e proventi	517.474
Totale costi	551.743
Disavanzo	-34.269
Liquidità + crediti - debiti	10.569

Cinema Palladium	
Incassi spettacoli e bar	116.232
Contributi e altri proventi	22.471
Totale ricavi e proventi	138.703
Totale costi	164.274
Disavanzo	-25.571
Liquidità + crediti - debiti	95.990



# CONSIGLIO PASTORALE

Verbale del 9/6/2025

## **Ordine del giorno:**

1. Incontro delle realtà parrocchiali
2. Formazione:
3. Sito della Parrocchia (Marco Colombo)
4. Bilancio della parrocchia
5. Appuntamenti di giugno-luglio
6. Varie ed eventuali

### **1. Incontro delle realtà parrocchiali:**

ASD Zanetti (Giancarlo Barindelli e Nicola Brenna).

Presentata la storia della società da quando Barindelli è entrato in società su richiesta di don Maurizio ad oggi. Ad oggi la struttura societaria e gli sviluppi sociali e demografici della città portano a creare alleanze tra società sportive. In consiglio pastorale si è fatta l'analogia con le comunità pastorali. ASD Zanetti dal prossimo anno associativo 2025-2026 inizierà un percorso che porterà alla fusione con la Polisportiva Futura '96 (Acquate).

Si sottolinea, da parte del Consiglio Pastorale, di chiarire quale legame formale e legale ci sarà con le parrocchie (Castello e Acquate) e quale convenzione si stipulerà, identificando i soggetti firmatari.

Nicola Brenna (già presente anche nel Consiglio di Oratorio) accompagnerà la società in questo passaggio.

### **2. Formazione:**

Si rimanda per dare spazio alla discussione della serata: si valuta una proposta di approfondimento per l'estate.



### **3. Sito della Parrocchia** (Marco Colombo).

Valutare quale utilizzo e, in maniera più ampia, il tema della comunicazione in Parrocchia. Marco riprende i punti principali della relazione fornita in preparazione all'incontro, ringrazia della possibilità di portare in Consiglio Pastorale il tema del sito della Parrocchia.

Negli ultimi anni è stato portato in una forma con contenuti essenziali e aggiornati. La struttura del sito è basilare e incompleta (mancano dei plug-in) e richiede un minimo di competenze informatiche per il caricamento dei documenti, Marco è comunque disponibile a portare avanti il proprio servizio (l'aggiornamento è possibile anche da remoto, senza la necessità di essere in casa parrocchiale per caricare i documenti della Voce o aggiornare le informazioni).

La piattaforma è ancora valida e non c'è il rischio di un'interruzione del servizio, il server su cui si appoggia è della società GM sistemi di Giuseppe Manganaro. Si conferma la necessità di tenere un Webmaster (Marco Colombo) che faccia da collettore, ma anche da filtro (confrontandosi con il parroco o con i soggetti di riferimento) per i contenuti da pubblicare. Si invitano le realtà parrocchiali che necessitano di pubblicare documenti e informazioni ad utilizzare questo strumento.

### **4. Bilancio della parrocchia**, a cura della Commissione Affari Economici e con il supporto di Giuseppe Bassani.

Viene presentata la sintesi del bilancio. La parrocchia (parrocchia-oratorio, scuola materna, Palladium) è in attivo sia dal punto di vista economico che finanziario. Sul Consuntivo 2024 c'è quindi spazio per eventuali investimenti (ove ritenuti necessari). Per il 2025 è stato impostato un primo modello di budget, con l'obiettivo di consolidarlo in corso d'anno in vista del 2026.

### **5. Appuntamenti di giugno-luglio**

**15/06/2025** Messa per i Santi Patroni e festeggiamento dei 45 anni di sacerdozio di don Gianni Cesena. Animazione a cura del coro di Belledo.

**22/06/2025** Processione del Corpus Domini

**29/06/2025** Don Antonio sarà fuori parrocchia per un impegno

### **6. Varie ed eventuali**

Da settembre riprende il cammino della nostra catecumena Maribel (seguita da Laura Mapelli). Si identificherà una data nella quale fare una presentazione alla comunità della candidata e del percorso che sta facendo che la porterà al battesimo a Pasqua.

Suore: suor Elisabeth è stata destinata alla chiesa di S.Marta. Troveremo modo per ricordarla e per dimostrarle la nostra gratitudine. A Castello arriveranno Suor Rosemary e Carolina.

Festa del crocifisso: si chiede la disponibilità di qualche membro del Consiglio Pastorale per proporsi per organizzare le celebrazioni e la festa.

Orario estivo delle Messe: dal 30/06/2025 al 14/09/2025.

È stato chiesto di preparare quanto prima il calendario per il prossimo anno al fine di gestire meglio eventuali impegni.



SISTERS OF ST. FRANCIS XAVIER  
St. Peter's Cathedral, Patheingyi, 10011, Ayeyarwady Region, Myanmar  
Phone: (042)-24866, Email: [st.francixaviersrs@gmail.com](mailto:st.francixaviersrs@gmail.com)

မိန့်ပိတာဘုရားကျောင်းဝင်း၊ ဗုသိမ်မြို့၊ ၁၀၀၁၁၊ ရှေးဟောင်းတိုင်းဒေသကြီး၊ မုန်- (၀၄၂)- ၂၄၈၆၆

17 maggio 2025

## RINGRAZIAMENTO

*Carissimo Rev.do Don Antonio e carissimi tutti della Comunità Parrocchiale dei SS. Martiri Gervaso e Protaso, Castello di Lecco,*

*Vi raggiungo con queste poche righe per esprimere il nostro sincero ringraziamento, unito a quello delle mie consorelle di tutta la Congregazione delle "Suore Saveriane", per la vostra solidarietà verso le Missioni della nostra Congregazione, sparse in Myanmar, in Italia e in altri Paesi. Affido nuovamente a tutti voi la preghiera per il Myanmar e vi ringrazio per la generosa solidarietà che avete voluto esprimere anche attraverso l'offerta di Euro 4.250, che Don Antonio mi ha consegnato il giorno 16 maggio 2025.*

*Vi assicuro che la vostra generosità si trasformerà presto in aiuti concreti per sostenere la nostra Missione a beneficio delle persone povere e bisognose, in particolare dei bambini e dei ragazzi così duramente colpiti dalla guerra e dal terremoto.*

*Affido tutti voi alla Vergine Maria, in questo mese di maggio, affinché ci doni quella pace tanto attesa dal mondo intero.*

*Vi benedico e vi assicuro un ricordo costante nella preghiera da parte mia e di tutte le Suore di San Francesco Saverio.*

*Speriamo di rivederci presto!*

*Sr. Anna Teresa*

Sr. Anna Teresa Aung Madre Generale  
Suore di San Francesco Saverio, Myanmar.



### **La raccolta quaresimale**

*a favore della popolazione del Myanmar è stata di € 4.000,00.*

### **Il Gruppo Missionario ha**

*donato € 250*

### **Il Fondo Castello Solida-**

**le** ha aderito alla campagna della **Caritas** a favore dei terremotati del Myanmar con € 5.000,00.





*Le foto della distribuzione dei viveri da parte delle suore alle famiglie colpite dal terremoto a Sitghiai nel maggio 2025*





## PIETRO E PAOLO, COLONNE BELLISSIME E IMPERFETTE

*Pubblichiamo una riflessione di padre Ermes Ronchi presbitero e teologo italiano dell'Ordine dei Servi di Maria, in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo prima per Papa Leone XIV.*

Alle volte mi domando, guardando questo cielo azzurrissimo oggi, ma io sono più cielo o più terra, sono più terra o più mare, sono più alba o più tramonto? Non importa, niente di questo, importa che siamo terra innamorata di un domani, di un futuro, di una umanità affaticata che piange e spera. Ora, abbiamo vissuto un lungo periodo come credenti, da Pasqua in avanti, il lunedì dell'angelo è morto **Francesco**, dopo un ultimo giro generoso tra la sua gente, malato in carrozzina con le cannule d'ossigeno, poi **Papa Leone** con il nuovo che la Chiesa affidabile sa produrre, poi ci sono state le **grandi feste** come cattedrali edificate non nello spazio ma nel tempo, abbiamo vissuto Ascensione, Pentecoste, Trinità, Corpus Domini, poi ecco che il percorso liturgico cambia di colpo. Giunto al culmine delle feste del Signore, viene giù e si incarna tra noi nella festa di due uomini, due santi, due peccatori, due colonne, **Pietro e Paolo**, strane colonne, bellissime perché imperfette. Pietro non era un uomo molto religioso, un po' di sinagoga al sabato, ma poco altro, non va di ragionamento in ragionamento, va di impeto, di slancio e sbaglia tanto. Paolo, l'altra colonna, invece, era diremmo oggi, lui sì, un uomo di Chiesa, molto dentro ai problemi religiosi, ha studiato con i migliori teologi del tempo a Gerusalemme, poi ha studiato retorica e dialettica a Tarso, famosa per le sue scuole. Pietro è un passionale, ma lo è anche Paolo. Pietro, infatti, porta la spada, taglia l'orecchio al serbo. Paolo è un fondamentalista violento, a caccia di cristiani fino a Damasco. Colonne imperfette e per questo bellissime. Pietro è il soprannome che Gesù ha affibbiato a Simone, figlio di Giovanni. Era grande Gesù nel dare i soprannomi. Lo ha chiamato cefa in greco, kefa in aramaico, che vuol dire sasso, roccia, pietra, ma forse anche testa dura. Lui sa di pesca e poco altro. Non sa niente di ovili, eppure Gesù gli affida compito di pastore. Anche Paolo ha un soprannome. Prima di Damasco si chiamava Saul, come il grande re di Israele. Poi Paulus, che in latino vuol dire piccolo, piccino. Piccino Paolo? Lui stesso contesta il suo nome nuovo. Gli altri apostoli hanno lavorato io più di loro, gli altri hanno predicato io di più, hanno sofferto io di più, cioè il piccino si autoproclama super apostolo. Ma non per orgoglio. Il motivo è più profondo. Pietro sa aggiustare le reti, Paolo sa comporre testi, alcuni immortali. Pietro è conservatore, Paolo sovversivo, innovatore, ma tutti e due con il fuoco dentro. Uno ha rinnegato Gesù e ha pianto, l'altro lo ha perseguitato e ha fatto piangere. Eppure Gesù ha affidato loro un compito cruciale, che non è quello delle chiavi del regno, aprire e chiudere, ammettere o non ammettere, ma, come dice Luca 22, tu Pietro conferma i tuoi



fratelli. Io chiedo di essere confermato nella mia passione per il Vangelo, cioè di essere reso saldo, solido, forte nella fede, e lo chiedo a loro. Anche Paolo verrà a chiedere conferma a Pietro, dice per non correre il rischio di aver corso invano. Pietro di oggi si chiama Leone e il suo compito è ancora confermarci. In che cosa? Che il modo con cui leggiamo il Vangelo è il modo degli apostoli, che la fede che proclamiamo è quella degli apostoli, siamo chiesa fondata sugli apostoli. Sono le nostre colonne, che prima si sono scontrate tra loro, anche aspramente, e poi si sono affiancate, appoggiandosi l'una all'altra, per sostenere la Chiesa. Lo ripeto, colonne bellissime perché imperfette. San Bernardo, in un discorso sulla festa dei Santi Pietro e Paolo, riassume il lavoro degli apostoli con queste parole, tre parole, in latino: "Doquerunt bene vivere" hanno insegnato a vivere bene, insegnato come si fa a stare bene nella vita, come si fa ad abitare bene la vita è la casa comune, hanno insegnato la vita buona raccontando come Gesù viveva la sua vita buona, bella e beata. Ecco **le tre B da ricordare: BUONA, BELLA E BEATA**, cioè felice, cioè libera e regale, libero come nessuno, amore come nessuno mai. E come Gesù incontrava e come accarezzava il dolore, non mandava via nessuno. E come amava la vita, e come profumava di cielo. E il coraggio che aveva. E quando manda i suoi fino ai confini del mondo cosa offre come dote?

Alle volte mi domando, ma come e dove trovo l'**essenza dell'annuncio del cristianesimo**? Sì, ci sono tante spiegazioni, ma Gesù non dà ai suoi un prontuario del predicatore, non gli dà un manuale di discorsi da fare. No, voi siete stati con me, avete visto per tre anni come io vivo, avete imparato la vita dal mio vivere, questo raccontate, un nuovo modo di essere uomini, fratelli tutti e i poveri come principi del regno, ecco le nostre colonne imperfette e fondanti, che allora possiamo, credo, abbandonare la schiavitù della perfezione. Noi siamo naviganti insieme su fragili legni sul mare dell'essere, con qualche tempesta, ci siamo creduti forti guerrieri, ma siamo solo incerti viandanti, angeli claudicanti. Siamo anfore fragili, che spesso si crepano o si rompono con cocci tristi, che sembrano non servire più a niente, che vorrei buttare via, ma Dio ricalcola il percorso a partire dai miei cocci e mostra con la sua vita, ha mostrato ai suoi apostoli quali sono i verbi dell'agire di Dio. Li ricordo da un insegnamento del **Cardinale Martini**, i **cinque verbi dell'agire di Dio** sono questi. **Dio perdona**, perché vede in me il santo prima del peccatore, vede il buon grano prima della zizzania. Poi il secondo **non giudica**, il simbolo di Dio non è la bilancia del giudice, ma la croce che non giudica ma toglie il debito. Terzo **comprende**, capisce ragioni profonde che forse neppure io riesco a capire, capisce che spesso ci capita di fare quello che non vorremmo. E poi, quarto verbo, **abbraccia**, come il padre del figlio prodigo che torna, perché non è mai il castigo che libera dal male, lui mi abbraccia e così facendo lascia un pezzetto di sé sulle mie spalle perché io sia meno solo, meno povero. E quinto verbo, **rilancia**, vai ed ora in avanti non sbagliare più, non amare male, non pianta paletti, non alza recinti, lui dona ali perché possiamo volare più veloce, più alto, più lontano. E questo possiamo fare tutti, come hanno fatto Pietro e Paolo, raccontando in giro per il mondo i cinque verbi dell'agire di Dio. Fare come fa Dio, perdonare, non giudicare, comprendere, abbracciare, rilanciare, questo è il vivere bene, docuerunt bene vivere.

E poi nel Vangelo abbiamo sentito due simboli affidati a Pietro, **ti darò le chiavi, tu sei la roccia**, Pietro e i suoi successori, Pietro e tutti gli apostoli, sono roccia per la storia intera, non solo per la Chiesa, per tutta la storia dell'umanità, quando ripetono che Dio è amore. Tu sei roccia, è una parola che raggiunge tutti noi qui, tu sei pietra viva su cui io edificherò la mia casa, a tutti è detto, quello che tu legherai sulla terra sarà legato in cielo, cioè, al di là della metafora, i legami che intreccerai, le persone che unirai alla tua vita, le ritroverai per sempre, gli abbracci veri non finiranno mai, sono eterni. E poi ciò che scioglierai sulla terra, tutti i nodi, i grovigli, i blocchi, le ombre che scioglierai, coloro ai quali darai, ridarai libertà e respiro, avranno da Dio libertà per sempre e respiro nei cieli.

Tutti possiamo, dobbiamo essere roccia che conferma, roccia che dà appoggio, sicurezza alla vita di qualcuno e chiave che apre le porte belle di Dio, le porte della vita fiduciosa, accesa, intensa, generosa. **Vivere** è in qualche modo agire come agisce Dio, perdonare, non giudicare, comprendere, capire, capire, ancora capire e poi abbracciare e infine rilanciare. Apparteniamo al rilancio di Dio e a questo ci chiama anche il cielo che vediamo sulle nostre teste. Rilanciamo le nostre vite con Papa Leone XIV, oggi, festa delle colonne bellissime e imperfette.



## UNA STAGIONE POSITIVA

A metà giugno si è conclusa la **stagione 2024/2025** della nostra sala, iniziata il 24 agosto scorso con il grande successo di **CATTIVISSIMO ME 4** che ci ha fatto riprovare l'emozione di un "sold out" con la sala che vibrava dell'eccitazione di tanti piccoli spettatori, alcuni al loro battesimo del primo film sul grande schermo (evento ripetutosi in occasione della proiezione di **LILO E STITCH** alcuni giorni fa).

Dieci mesi di programmazione, 52 film proposti (di cui 20 nella rassegna del giovedì) con titoli dedicati non solo alle famiglie, soprattutto nel periodo natalizio con i successi di **MUFASA** e di **OCEANIA 2**, ma anche con proposte coraggiose quali **CONCLAVE** (siamo pur sempre una sala parrocchiale), i 215 minuti del premio Oscar **THE BRUTALIST**, lo "scandaloso" **ANORA**, vincitore di ben cinque Oscar, **A COMPLETE UNKNOWN** incentrato sui primi anni di carriera di Bob Dylan, l'onirico **MEGALOPOLIS**, ultima opera di un maestro del cinema come Francis Ford Coppola, lo sferzante **JOKER - FOLIE A' DEUX** con Joaquin Phoenix e Lady Gaga.

Per non dimenticare i 20 film proposti nella rassegna de **I GIOVEDÌ' DEL PALLADIUM**, con titoli di qualità, di vario genere e con un ambiente quasi familiare, grazie anche alla breve presentazione che ha preceduto ogni proiezione e che ha coinvolto i fedeli abbonati.

E che dire dei 1200 studenti e docenti di istituti scolastici cittadini che in diverse proiezioni hanno assistito alle matinées con **IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA**, opera dedicata alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo?

Per non parlare dei sold out ripetuti dalla **COMPAGNIA DEL DOMANI** con i loro spettacoli teatrali dedicati alle famiglie e che il 5 marzo, per la prima volta, si sono cimentati con successo anche ad un lavoro originale dedicato alla GIORNATA DELLA DONNA.

Oppure della bella serata organizzata con la Sezione "Riccardo Cassin" del CAI di Lecco e la proiezione di **MARMOLADA 3 LUGLIO 22** con in sala un geologo, i registi del film, un agente della Polizia di Stato e il suo fedele cane Maya che hanno partecipato in prima persona alle opere di salvataggio.

Un discorso a parte, ma pur sempre impegnativo per i volontari, è stato ospitare ancora per un altro anno la **Stagione Teatrale** allestita dal Comune di Lecco in attesa della fine dei restauri del Teatro di città.

Da aggiungere altri eventi e incontri che hanno visto la nostra sala ospitare saggi di fine anno scolastico, spettacoli della nostra Scuola dell'Infanzia.

Ci sarà momento e modo di tracciare un bilancio di questa ulteriore stagione con un ringraziamento in prima battuta al pubblico che ci ha voluto dedicare la sua attenzione, ma come dimenticare il preziosissimo lavoro dei volontari che a vario titolo e vario peso hanno permesso la vita della sala anche per questi mesi?

Ringraziarli tutti è un lavoro improbo, ma una menzione speciale vada a Silvano e a Franco per la loro disponibilità, a Daniela e ai Responsabili di sala (Laura per la rassegna), al gruppo dei montatori che, a volte sul filo di lana, hanno consentito la proiezione del film, ad Elena per la presenza sui social (abbiamo sfondato il tetto di 3000 followers), al lavoro di back office amministrativo (Misia, Giuseppe, Beppe) e ci perdonerete se dimentichiamo qualcuno.

Ma non dimentichiamo certamente Romano che, fino all'ultimo e fino a quando le forze glielo hanno permesso, ha lavorato con passione per così tanti anni per il Palladium.

Grazie!

*Claudio*





**STAGIONE TEATRALE 2024-2025**  
IL TEATRO DELLA SOCIETÀ È IN CITTA'

**TEATRO DI PROSA**  
CINETEATRO PALLADIUM  
INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00

**MAR. 29 OTTOBRE 2024**  
MINI  
DA SUD A SUD SULLE NOTE DI DOMENICO MODUGNO

**MAR. 3 DICEMBRE 2024**  
ANDAVAMO A MILLE  
di Gioele Dix

**MAR. 10 DICEMBRE 2024**  
IL MISTERO DI DARWIN  
di Massimo Pizzoloni e Tiziana Pizzoli

**MAR. 21 GENNAIO 2025**  
CHI ME LO HA FATTO FARE!  
di Marco Marzocca Cusi e Claudio Fatti

**MER. 12 FEBBRAIO 2025**  
CRISI DI NERVI  
TRE ATTI UNICI DI ANTON ČECHOV  
di Peter Seres e Carlo Bellocchio

**MAR. 25 FEBBRAIO 2025**  
BUFFONI ALL'INFERNO  
di Marco Zappalà

**MAR. 4 MARZO 2025**  
TRANSIZIONI EGEMONICHE





## TRASFERTA RICCA DI RISULTATI

### 13 ori, 12 argenti e 5 bronzi!!

Un successo straordinario per la Asd Zanetti ai **Campionati Nazionali di Ginnastica Ritmica**, svoltisi il 6, 7 e 8 giugno presso il Palasport Tiziano Ciotti di Anagni (FR). Le ginnaste, guidate dalle allenatrici Mara Miggiano, Elisa Alfinito, C  line Minonzio, Arianna Marino, Greta Aldeghi e Anna Invernizzi, hanno conquistato un bottino eccezionale: 13 medaglie d'oro, 12 d'argento e 5 di bronzo, portando in alto il nome della societ   in una competizione di altissimo livello.

Nella Categoria A1 Junior/Senior, Desir  e Pugliese si    laureata campionessa nazionale sia alle clavette che al nastro, conquistando anche un bronzo alla palla. Ottimi piazzamenti anche per Laura Panzeri (quarta a palla, cerchio e nastro) e Gabriela Uka, campionessa nazionale alla fune, quinta al nastro e quarta alla palla. Giulia Vanalli ha chiuso ottava al cerchio, sesta al nastro e nona alla palla.

Nella Categoria A2 Allieve, Sofia Del Giacco ha conquistato l'oro alle clavette e il bronzo al cerchio, mentre Alice Arrigoni si    classificata seconda alle clavette e quarta alla fune. Azzurra Bassani ha ottenuto il bronzo al cerchio e l'ottavo posto alla palla. Sabrina Cavallaro ha raggiunto il settimo posto alla palla e il dodicesimo sia alle clavette che al cerchio. La squadra composta da Del Giacco, Arrigoni e Bassani ha vinto il titolo nazionale al cerchio.

Nella Categoria Junior A2, Aurora Cavallaro    campionessa nazionale alla palla, terza al cerchio e quarta alle clavette. Francesca Rota ha ottenuto l'argento alle clavette e alla palla, oltre al bronzo al nastro.

Prestazioni eccellenti anche nella Serie B Junior/Senior: Martina Riva si    laureata campionessa nazionale sia al cerchio che al nastro. Camilla Cattaneo ha ottenuto il quarto posto alle clavette e il quinto al cerchio, mentre Asia Antonacci ha conquistato l'argento al cerchio e il sesto posto nella stessa specialit  . Elena Montiron ha portato a casa l'argento al nastro e l'undicesimo posto alla palla, Giorgia Macaluso ha vinto l'argento alle clavette e il quinto posto alla palla. Desir  e Civillini ha chiuso quarta al cerchio e quinta al corpo libero. Nella prova a squadre, Riva, Cattaneo e Macaluso hanno ottenuto l'argento ai cerchi, mentre la coppia Montiron-Antonacci    campionessa nazionale nella specialit   cerchio/palla.

Per la Serie B Allieve/Esordienti, Silvia Valentini ha vinto il bronzo al corpo libero e sfiorato il podio al cerchio. Cristiana Zanetta si    laureata campionessa nazionale al cerchio e ha ottenuto anche un quinto posto. Elena Ferrara ha concluso nona al corpo libero e settima alla palla, Martina La Torre decima al corpo libero e ottava alle clavette, mentre Sofia Mazzoleni ha chiuso decima sia

al cerchio che alla palla. La squadra composta da La Torre, Mazzoleni e Zanetta ha vinto l'argento al corpo libero, mentre Ferrara e Valentini hanno conquistato l'argento nella coppia al cerchio. Infine, nella Serie C Allieve, Amelia Gianola ha conquistato tre medaglie d'argento al cerchio, fune e palla. Aicha Marzouk è campionessa nazionale alla palla e al corpo libero, mentre Camilla Bottura e Aurora Nikolla hanno ottenuto un bronzo alla palla. Camilla Bottura ha vinto anche l'oro al corpo libero, mentre Nikolla ha aggiunto un argento nella stessa specialità. La squadra formata da Bottura, Nikolla e Marzoukha vinto l'argento nella prova alla palla.

Un bilancio che conferma la qualità e la dedizione della Asd Zanetti, sempre più protagonista sulla scena nazionale della ginnastica ritmica. Soddisfatte le allenatrici: ***“Siamo davvero orgogliose del lavoro fatto dalle ragazze, sono state tutte bravissime”***. Gli allenamenti presso la Asd Zanetti proseguiranno per il mese di giugno. Per info +39 348 736 5096 (Mara)

Luca



Cari genitori e cari ragazzi,

la società A.S.D. Zanetti e la società Futura '96 hanno deciso di intraprendere un percorso di proficua collaborazione sportiva.

Uniremo le forze per portare avanti un progetto comune che vedrà in futuro un'unica società sportiva in grado di garantire ai nostri ragazzi di fare sport e di crescere in un ambiente positivo dove i valori di Amicizia, Rispetto e Lealtà sportiva verranno sempre messi in primo piano.

FAI TIFA RISPETTA  
sarà il motto delle nostre società.

Tutto il team che sta costruendo questo ambizioso progetto è sicuro di trovare il vostro parere favorevole e il vostro pieno supporto.

Grazie per il tempo e l'attenzione che ci state dedicando.

A.S.D. ZANETTI

FUTURA '96



## ROMANO: UNA VITA AL MASSIMO!

Romano è stato per quasi tutta la sua vita un volontario della Parrocchia di Castello sopra Lecco. Il suo impegno però, negli anni in cui sono stato Parroco a Castello, è legato soprattutto alla collaborazione presso il Cine-teatro Palladium e al servizio in cucina, con Misia, durante la Fiera. Molti lo ricordano anche negli anni precedenti cuoco nei campeggi. Gli piaceva stare a contatto con i ragazzi e cucinare per loro, si interessava all'aspetto educativo e si preoccupava quando qualcosa non andava per il verso giusto.

Romano era un generoso. Faceva di tutto, tappava i buchi, intuiva in anticipo dove ci potesse essere bisogno e provvedeva.

Persona dai saldi principi, umani e cristiani, era molto esigente: "Fare tutto, presto e in modo perfetto".

Questo chiedeva anche agli altri ma per il semplice motivo che prima lo chiedeva, e pretendeva, a se stesso.

A volte capitava che qualcosa non andasse per il verso giusto...sfiduciato, entrava in casa parrocchiale e "consegnava le chiavi" del Palladium... Io e la Silvana ci guardavamo in faccia pensando: "Quanto dura? Mezz'ora, un'ora...?" Tornavo prima di mezzogiorno e le chiavi non c'erano più. Romano era tornato e aveva provveduto a rimettere tutto a posto, subito, senza chiedere niente a nessuno o lamentarsi inutilmente.

Un generoso che non amava mettersi in mostra. Stava dietro le quinte per far sì che gli altri potessero lavorare e rendere al meglio.

Potremmo dire che Romano ha vissuto sempre di corsa. Mai visto Romano riposare o intento a fare nulla. Il suo tempo andava riempito, per la famiglia, il lavoro (prima di andare in pensione), il volontariato. Sempre di corsa anche in auto, la mitica panda blu. Una sola volta sono salito con lui, dopodiché mi sono detto: "mai più!"

Stargli vicino non era sempre facile. Le persone dal carattere forte sono un po' come carta vetrata: utile, ma a volte graffia un po'. Ma non portava rancore, anzi cercava sempre le modalità con cui superare i contrasti e continuare assieme con maggior convinzione.

Una vita non banale, non sprecata, vissuta "al massimo" nel cercare di rendersi utile.

*don Maurizio*





## ANAGRAFE PARROCCHIALE



### BATTESIMI

Grechi Tommaso di Fabio e Merlo Michela  
 Bet Annamaria di Andrzej e Galbiati Valentina  
 Redaelli Gabriele di Davide e Robciuc Silvia Maria  
 Loda Michetti Margherita Maria di Loda Simone e Michetti Chiara  
 Bertarelli Gioele di Matthias e Aldeghi Valentina  
 Bertarelli Lucio di Matthias e Aldeghi Valentina  
 Marasca Vittoria di Ernesto e Panzeri Annalisa



### FUNERALI

Colico Giulio	di anni 80
Nava Francesco	di anni 89
Ceccoli Maria Antonia	di anni 95
Gelpi Maria ved. Rota	di anni 83
Sironi Giuseppe	di anni 74
Clarici Angela ved. Piovella	di anni 103
Fumagalli Ambrosilde ved. Colombo	di anni 88
Bonalumi Fioranna	di anni 62
Casati Sergio	di anni 87
Menicocci Marco	di anni 79
Sangalli Luigi	di anni 86
Lanfranchi Giovanni Franco	di anni 85
Zanetti Aurelia	di anni 93
Delle Donne Antonietta	di anni 67

# ORARI PARROCCHIA

dal 30 giugno al 12 settembre

## FESTIVE

<i>Vigiliare</i>	S.s MESSA	ore 18.30
	ADORAZIONE EUCARISTICA	ore 17
	ROSARIO	ore 18
<i>Giorno</i>	Ss. MESSE	ore 8 - 10.30 - 18.30
	ROSARIO	ore 18

## FERIALI

Lunedì, mercoledì e venerdì	S. MESSA	ore 8.30
Martedì e giovedì	S. MESSA	ore 18.30
preceduta alle 18 dal ROSARIO		

Il parroco è disponibile per le confessioni il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

# CONTATTI

**Don Antonio Bonacina (Parroco)**  
parroco@parrocchiadicastello.it

Tel e fax 0341364138 - 3406196254

**Don Mario Proserpio (Residente)**  
mariodon.proserpio@gmail.com

Tel 3392374695

**Fabio Maroldi (diacono)**  
fabio.maroldi@gmail.com

Tel 0341364138

### **Segreteria Parrocchiale**

segreteria@parrocchiadicastello.it

Tel 0341364138 - 3755669810

(aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12; da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 18)

- *Catechesi Iniziazione*

catechesiiniziazione@parrocchiadicastello.it

- *Amministrazione*

amministrazione@parrocchiadicastello.it

Tel 0341364138

- *Caritas*

caritas@parrocchiadicastello.it

Tel 3668757562

- *Oratorio*

oratorio@parrocchiadicastello.it

**Scuola dell'infanzia, Sezione primavera e Nido dei passeri** Tel

0341369337

- Coordinatrice: coordinatrice06@parrocchiadicastello.it

Tel

3534198547

- Segreteria: segreteria06@parrocchiadicastello.it

**Palladium:** [www.cinemapalladium.com](http://www.cinemapalladium.com)

Tel e Fax 0341361533

**[www.parrocchiadicastello.it](http://www.parrocchiadicastello.it)**

### **Per Donazioni**

Parrocchia

IT04 N031 0422 9030 0000 0007 240

Oratorio

IT59 U031 0422 9030 0000 0400 186

Scuola materna/sezione primavera/Nido

IT32 Q031 0422 9030 0000 0007 243

La redazione: don Antonio Bonacina, Santo Caruso, Bianca Figini, Cecilia Mariani, Mariolina Mauri, Chiara Pizzi, Claudio Santoro.  
Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato ai contenuti e alle immagini. Foto di copertina di Alessandro Locatelli (*statua presente nel giardino della casa parrocchiale*)